


DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 801 del 21/04/2015

Oggetto: Progetto "Studio Longitudinale Toscano 2014-16" finanziato dalla Regione Toscana. Approvazione del progetto, della relazione progettuale, del piano economico finanziario e recepimento del finanziamento per il primo e secondo anno di attività (2014-15)		
Struttura Proponente	S.C. Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-Scientifica e supporto amministrativo ITT	
Contabilità e Controllo di Gestione		
Proposta n.	Responsabile del procedimento	Monica Di Stasio <i>u ds</i> 
	Estensore	Monica Di Stasio <i>u ds</i>

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conto Economico n. 3A01010102

Eseguibile a norma di Legge dal 21/04/2015

Pubblicato a norma di Legge il 21/04/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 21/04/2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- con nota prot. n. 3992 del 05.12.2014 il Prof. Annibale Biggeri, Direttore della S.C. Biostatistica Applicata di ISPO ha presentato alla Giunta Regione Toscana il progetto “*Studio Longitudinale Toscano (SLTo) 2014-16*”. ed il relativo piano di finanziamento per un totale di € 75.000,00. Nel progetto è prevista la partecipazione oltre che di ISPO anche dei Comuni di Firenze, Livorno e Prato per i quali è previsto un finanziamento, da parte della Regione Toscana, di Euro 5.000,00 ciascuno;
- con Delibera n. 1253 del 22.12.2014 la Giunta Regionale ha approvato il progetto “*Studio Longitudinale Toscano (SLTo) 2014-16*” affidandone la responsabilità ed il coordinamento ad ISPO, S.C. Biostatistica Applicata. Per lo svolgimento delle attività progettuali svolte da ISPO viene prevista l'assegnazione di un finanziamento complessivo di Euro 60.000,00 per il periodo 2014-16 (Euro 20.000 per ogni annualità). Nella delibera viene inoltre stabilito che ISPO dovrà presentare un piano delle attività attraverso le quali intende dare attuazione al progetto;
- con nota prot. 145 del 29.01.2015 è stato trasmesso alla Regione Toscana il piano delle attività 2014-2016 relativo al progetto “*Studio Longitudinale Toscano (SLTo) 2014-16*”;
- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 1145 del 09.03.2015 è stato approvato il piano delle attività 2014-16 e aggiornata la commissione tecnico-scientifica istituita con DGR 12084/93. E' stato inoltre liquidato a favore di ISPO l'importo di Euro 40.000,00 corrispondente al primo e secondo anno del progetto (2014-2015).

Preso atto che, così come previsto dalla normativa vigente, con la presente delibera si procederà a destinare l'importo liquidato pari ad Euro 40.000,00 mentre l'importo relativo al terzo anno di attività (2016) verrà destinato con atto successivo previo decreto di liquidazione da parte della Regione Toscana;

vista la relazione progettuale presentata dal Responsabile del progetto per ISPO, Prof. Annibale Biggeri, Responsabile della S.C. Biostatistica Applicata di ISPO, allegata alla presente sotto lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;

preso atto che, nella relazione progettuale su citata non risulta necessario il parere del comitato etico nè la stipula di polizza assicurativa;

visto il piano economico-finanziario per l'utilizzo dell'importo di Euro 40.000,00 (quarantamila/00), allegato al presente atto sotto lettera “B” quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto pertanto opportuno approvare il progetto recependo il finanziamento per il primo e secondo anno del progetto (2014-2015) pari ad Euro 40.000,00 ed il piano economico finanziario dello stesso, allegato alla presente sotto lettera “B” quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire in tempi brevi l'avvio del progetto per far sì che le attività ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione del progetto;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.)

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il progetto "*Studio Longitudinale Toscano 2014-16*", finanziato dalla Regione Toscana e di recepire e destinare il finanziamento per il primo e secondo anno (2014-15) pari ad Euro 40.000,00;
2. di prendere atto che l'importo relativo al terzo anno di attività (2016) verrà destinato previo atto di liquidazione da parte della Regione Toscana;
3. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dal Prof. Annibale Biggeri, Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dalla Regione Toscana la somma complessiva di Euro 60.000,00 (sessantamila/00) di cui 40.000,00 (quarantamila/00) per il primo e secondo anno del progetto, a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. n. 115/14, cdc 732 conto economico 3A01010102 "Altri contributi attività istituzionale";
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
6. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

Allegato A	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 3
Allegato B	piano economico finanziario	pag. 1

21 APR. 2015

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Biostatistica Applicata ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Gestione Contabile Progetti ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 15/4/15

Alla Direzione Generale
Alla Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Relazione progettuale del progetto "Studio Longitudinale Toscano (SLTo) 2014-16"

Lo Studio Longitudinale Toscano è un'indagine statistica estesa nel tempo, che consente di mettere in relazione le condizioni socio-economiche rilevate al momento dei censimenti generali della popolazione per i residenti nei comuni che partecipano allo studio e gli eventi connessi allo stato di salute per le stesse popolazioni, rilevati negli anni successivi (mortalità, morbosità, accesso ai servizi sanitari, fattori di rischio). Si tratta di uno "studio longitudinale" di tipo osservazionale, che non richiede approvazione da parte del Comitato Etico Locale né copertura assicurativa specifica in quanto si colloca nell'ambito delle attività del Sistema Statistico Nazionale (Sistan). L'attività è infatti inserita nel Programma Statistico Regionale e dal 1998 anche nel Programma Statistico Nazionale (*attualmente: PSN 2011-2013*), che viene approvato con il parere del Garante per la protezione dei dati personali.

I risultati dello Studio Longitudinale Toscano, periodicamente aggiornati, mostrano – per le persone socialmente svantaggiate – differenze importanti nella mortalità, nella morbosità per alcune patologie rilevanti e nella capacità di sfruttare adeguatamente le opportunità di salute offerte dal miglioramento delle conoscenze mediche e l'offerta di servizi sanitari.

I risultati dello studio sono stati sistematicamente utilizzati nell'ambito della relazione sanitaria e nella predisposizione dei piani sanitari regionali.

La prosecuzione dello studio consentirà di monitorare nel tempo le relazioni tra disuguaglianze socio-economiche e disuguaglianze nella mortalità, nelle condizioni di salute dei cittadini toscani e nell'accesso ai servizi sanitari. Lo studio permetterà anche il monitoraggio dei fattori di rischio e la valutazione delle politiche di prevenzione (ad esempio su fumo di tabacco, reddito familiare e attività fisica) al fine di contrastare il fenomeno. A questo proposito lo studio è parte del consorzio europeo GBD-SE: si veda a Eikemo et al.; 2014: How Can Inequalities in Mortality Be Reduced? A Quantitative Analysis of 6 Risk Factors in 21 European Populations. PLoS ONE 9;11: e110952 doi:10.1371/journal.pone.0110952).

Metodologia

Lo SLTo consta delle coorti censuarie di Firenze (1991 e 2001), Livorno (1981, 1991, 2001) e Prato (2001) e raccoglie informazioni dal Registro Regionale di Mortalità (1987-2005) e dagli archivi censuari a partire dal 1981.

Il piano di attività attuale prevede l'aggiornamento delle coorti di studio sulla base dei risultati dell'ultimo censimento della popolazione (effettuato dall'Istat nel 2011), l'aggiornamento dei dati di mortalità al 2010 (dati del Registro Regionale di Mortalità), la predisposizione di un rapporto per il periodo 1987/2010 e la collaborazione con analoghi progetti nazionali ed internazionali. Si propone inoltre, tra l'altro, l'implementazione di analisi sui determinanti sociali e la patologia oncologica (collegamento con Registro Tumori Toscano) e l'estensione dello studio all'analisi delle prestazioni sociali nella coorte pratese.

Attualmente è in corso lo studio sulle popolazioni migranti in Italia coordinato dall'Istituto Nazionale per le Migrazioni e la Povertà. A livello internazionale SLTo è parte del consorzio europeo Global Burden of Disease – Socioeconomic Inequalities e del consorzio Ineq-Cities.

Articolazione del Progetto

Il progetto si articola in diverse fasi:

1- *Predisposizione delle coorti censuarie 2011 dei comuni di Livorno, Firenze e Prato.*

L'obiettivo di questa fase consiste nell'arruolamento delle coorti censuarie relative ai Comuni di Firenze, Livorno e Prato. A tal fine le attività previste sono: la predisposizione delle chiavi di linkage per il censimento 2011; la predisposizione delle chiavi di linkage con le coorti precedenti. I soggetti coinvolti sono gli Uffici di Statistica dei Comuni di Firenze, Livorno e Prato che forniscono i file anagrafici, le chiavi censuarie e conservano le coorti nominative dei residenti censiti; la Regione Toscana per il controllo formale sui file ricevuti (grazie alla collaborazione con ISPO-UO Biostatistica); l'ISPO-UO di Biostatistica che coordina la definizione ed il mantenimento del flusso dei dati tra i vari soggetti coinvolti, esegue il controllo sugli archivi ricevuti che pervengono presso la Regione Toscana, esegue l'aggancio con il file censuario per ottenere la coorte di lavoro. Il prodotto di questa fase consiste negli archivi relativi alle coorti censuarie dei tre Comuni interessati.

2- *Estensione del progetto SLTo alle prestazioni sociali: predisposizione del record-linkage con l'archivio delle prestazioni sociali per la coorte pratese.*

L'obiettivo di questa fase è la realizzazione di un sistema di Sorveglianza epidemiologica degli effetti della crisi economica nella realtà pratese. A tal fine le attività previste sono: realizzazione di un record-linkage per la definizione della coorte; l'implementazione di analisi sulle disuguaglianze sociali nella salute distinguendo coloro che hanno usufruito di sussidi o altre prestazioni sociali. I soggetti coinvolti sono il Comune di Prato che fornisce gli archivi nominativi delle prestazioni sociali, effettua il linkage con la coorte SLTo pratese, fornisce le chiavi censuarie e i file pseudonimizzati; l'ISPO-UO Biostatistica che coordina la definizione ed il mantenimento del flusso dei dati tra i vari soggetti coinvolti, esegue il controllo sugli archivi ricevuti che pervengono presso la Regione Toscana, esegue l'aggancio con il file censuario per ottenere la coorte di lavoro. Esegue l'analisi statistica sulla coorte arricchita delle prestazioni sociali; l'ISPO-UO Epidemiologia Ambientale-Occupazionale/Registro Regionale di Mortalità che fornisce le cause di morte dei membri della coorte che sono deceduti nel periodo in studio; l'UO Epidemiologia ASL Pratese che fornisce le schede di dimissione ospedaliera dei membri della coorte che hanno usufruito di quelle prestazioni nel periodo in studio. I Prodotti di questa fase sono un documento che riporta il Disegno dello studio e il protocollo di analisi; l'Archivio prodotto dall'attività di record-linkage; un Rapporto sulle disuguaglianze sociali a Prato.

3- *Estensione del progetto SLTo ai ricoveri ospedalieri: predisposizione del record-linkage con l'archivio delle SDO per la coorte fiorentina 2006-2011.*

L'obiettivo di questa fase consiste nell'implementazione di analisi sui determinanti sociali del ricorso alle cure ospedaliere nella Regione Toscana attraverso l'uso di indicatori definiti a livello individuale. A tal fine le attività previste sono: il record-linkage con l'archivio dei ricoveri della ASL Fiorentina; l'implementazione di analisi sulle disuguaglianze sociali nella salute e ricorso alle cure ospedaliere. I soggetti coinvolti sono il Comune di Firenze che effettua il linkage con la coorte SLTo fiorentina, fornisce le chiavi censuarie e i file pseudonimizzati; l'ISPO-UO Biostatistica che coordina la definizione ed il mantenimento del flusso dei dati tra i vari soggetti coinvolti, esegue il controllo sugli archivi ricevuti che pervengono presso la Regione Toscana, esegue l'aggancio con il file censuario per ottenere la coorte di lavoro; l'UO Epidemiologia ASL Fiorentina che fornisce le schede di dimissione ospedaliera dei membri della coorte che hanno usufruito di quelle prestazioni nel periodo in studio e coordina l'attività di record linkage e di definizione degli indicatori epidemiologici. I prodotti consistono in un documento che riporta il Disegno dello studio e il protocollo di analisi; l'Archivio prodotto dall'attività di record-linkage.

4- *SLTo coorte livornese: fattori socio-economici, residenza ed esposizione a inquinanti di origine industriale.*

L'obiettivo consiste nell'implementazione di un'analisi sugli effetti dell'inquinamento di origine industriale in particolari sottogruppi di popolazione attraverso l'uso di indicatori socio-economici definiti a livello individuale. Le attività previste consistono in attività di record-linkage e implementazione di analisi statistiche spaziali a livello di sezione di censimento. I soggetti coinvolti sono l'ISPO-UO Biostatistica: esegue l'analisi geostatistica per sezione di censimento e distanza della residenza dagli impianti industriali; l'ITT: questo lavoro si integra al progetto ITT bando 2008 "Epidemiological and statistical approaches to Risk Communication in areas at high environmental hazard". I prodotti sono un documento che riporta il Disegno dello studio Rapporto e il protocollo di analisi; il Rapporto conclusivo.

5- Predisposizione del rapporto Diseguaglianze in Toscana 1987-2010.

L'obiettivo di questa fase conclusiva dello progetto è la predisposizione e pubblicazione del rapporto aggiornato sulle diseguaglianze nella Regione Toscana. con particolare attenzione alle evoluzioni temporali del fenomeno. Le attività previste, che fanno tesoro anche delle fasi precedentemente illustrate, sono: analisi statistica secondo le modalità *life-course*; stesura del rapporto. I soggetti coinvolti sono l'ISPO-UO Biostatistica per il coordinamento e l'analisi statistica; l'ISPO-UO Epidemiologia Ambientale-Occupazionale per l'eventuale aggiornamento del follow-up e recupero delle cause di morte e per collaborazione alla stesura del rapporto. I prodotti sono il Rapporto stesso e il protocollo di studio.

Le voci di spesa sono le seguenti:

Personale € 36.000,00

Il personale a contratto dovrà svolgere attività di ingegnerizzazione delle procedure di *record linkage*, interfacciamento con i differenti sistemi informatici delle anagrafi comunali e predisposizione di grandi dataset longitudinali nel corso di tutto il periodo di durata del progetto (2015-2016); pertanto la figura da ricercare dovrà possedere competenze nella ricerca nel campo della statistica medica e dell'ingegneria informatica, con esperienza consolidata nelle attività specifiche prima descritte.

Spese Generali € 4.000,00

Personale di ISPO che lavora al progetto:

- Prof. Annibale Biggeri (UO Biostatistica Applicata): 24 ore mensili dedicate;
- Prof.ssa Michela Baccini (UO Biostatistica Applicata): 24 ore mensili dedicate;
- Dott.ssa Dolores Catelan (UO Biostatistica Applicata): 24 ore mensili dedicate;
- Dott. Andrea Martini (UO Ambientale Occupazionale): 8 ore mensili dedicate.

Il Responsabile del progetto e
della S.C. Biostatistica Applicata
Prof. Annibale Biggeri

isp ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA
DIRETTORE U.O. Epidemiologia Ambientale e Nutrizionale
Il Responsabile Scientifico
Dr. Domenico Costantini

21 APR. 2015



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.C.Biostatistica Applicata
Responsabile del progetto: Prof. Annibale Biggeri
Titolo del progetto: Studio Longitudinale Toscana (SLTo) 2014-16
Ente finanziatore: Regione Toscana
Importo finanziamento: € 60.000,00
Importo destinato: € 40.000,00
Delibera numero:
Codice Autorizzazione: 115/14
Centro di Costo: 732
Data inizio progetto:
Data conclusione II annualità del progetto: 31 dicembre 2015
Modalità di pagamento: unica soluzione

	2015	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:			
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)			
- farmaci			
- presidi (es. guanti, sonde, ...)			
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)			
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- altro (specificare)			
Beni di tipo strumentale:			
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)			
Beni immateriali:			
- software, opere di ingegno, brevetti: acquisto software per gestione sistema informativo e immagini radiologiche per archiviazione e valutazione quantitativa della densità			
Servizi:			
- Acquisto prestazioni sanitarie (fornitura esterna di I o II lettura immagini radiologiche)			
- Acquisto prestazioni non sanitarie (servizio elabor. dati)			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)			
- Spese postali			
- Spese telefoniche			
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti			
Personale	36.000,00	36.000,00	spese per personale
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali	36.000,00		
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato			
Rimborsi			
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato			
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)			
Progetti del personale			
Spese generali di gestione (overheads)	4.000,00	4.000,00	spese generali
Totale	40.000,00	40.000,00	

data: 15/4/15

Firma Responsabile del progetto

Firma Resp. Struttura Org.

[Handwritten signatures in blue ink]